

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Dipartimento di Biologia animale



DISTRIBUZIONE INVERNALE, CONSISTENZA E USO
DELL'HABITAT DELLA POIANA COMUNE
(*Buteo buteo*) IN ITALIA SETTENTRIONALE.

Relatore:
Prof. Giuseppe Bogliani
Correlatore
Dott. Michele Panuccio

Tesi Sperimentale di Laurea Magistrale
in Scienze della Natura-LM60
di Massimo Sotto

Anno Accademico 2011/2012

Abstract. The aim of this study is to assess density, distribution and land use of Common Buzzards (*Buteo buteo*) wintering population in two study areas located in northern Italy. We drove through 960 km of transects along roads, in the area of the Po Plain and in the northern Apennines, measuring perpendicular distances of each Common Buzzard observed. The density estimates, made using the *Distance Sampling* method, show a higher value for the plain areas (0,55 birds/km²) rather than the hills (0,08 birds/kmq). For the habitat use, this species has shows a marked preference for rice stubbles in the plain area to the detriment to the other cultivated fields, whereas in the hilly areas it associates predominantly with open spaces. The altitudinal frequency decreases with increasing altitude, except for the range of altitude between 400-600 meters.

Riassunto. Lo scopo di questa ricerca è quello di determinare la consistenza, la distribuzione e l'uso dell'habitat da parte della popolazione svernante di poiana comune (*Buteo buteo*) in due aree di studio situate in Italia settentrionale. Sono stati percorsi 960km di transetti lineari su strada, in zone della Pianura Padana e dell'Appennino Settentrionale, misurando la distanza perpendicolare dal transetto a cui ciascuna poiana veniva osservata. La stima della densità, effettuata mediante il metodo del *Distance Sampling*, ha fornito un valore più elevato per la zona di pianura (0,55 ind/kmq) rispetto alla zona collinare (0,08 ind/kmq). Riguardo alla selezione dell'habitat, questa specie ha mostrato in pianura una spiccata preferenza per gli ambienti di stoppie di risaia a scapito di altri coltivi, mentre in collina tende a frequentare in prevalenza gli ambienti più aperti. La distribuzione altitudinale decresce all'aumentare della quota, eccezion fatta per la fascia altimetrica compresa tra i 400 ed i 600 metri.